

SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, SACERDOTE

23 ottobre



Nacque a Capestrano (L'Aquila) il 24 giugno 1386. Studente a Perugia, si laureò e divenne ottimo giurista, tanto che Ladislao di Durazzo lo fece governatore della città. Caduto prigioniero durante un'agitazione popolare e liberato miracolosamente, subì una profonda crisi religiosa che lo portò ad entrare nell'Ordine dei Frati Minori. Fu intimo di san Bernardino da Siena e con lui lavorò molto per la diffusione dell'Osservanza nell'Ordine. Il papa lo nominò inquisitore dei Fraticelli; lo inviò suo legato in Austria, in Baviera, in Polonia, dove si allargava sempre di più la piaga degli Ussiti. In Terra Santa promosse l'unione degli Armeni con Roma. Viaggiò per tutta l'Europa predicando contro gli eretici e promuovendo la crociata contro i Turchi. Aveva settant'anni, nel 1456, quando si trovò alla battaglia di Belgrado investita dai Turchi. Entrò nelle schiere dei combattenti, dove era più incerta la sorte delle armi, incitando i cristiani ad avere fede nel nome di Gesù. Nonostante la sua grandissima attività, scrisse molte opere ascetiche e giuridiche. Morì a Ilok, in Croazia, il 23 ottobre 1456. Venne canonizzato il 16 ottobre del 1690 da Alessandro VIII. È patrono dei cappellani militari.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ab 3, 18-19

Io gioirò nel Signore,
esulterò in Dio, mio salvatore.
Il Signore Dio è la mia forza.

COLLETTA

O Padre, che hai scelto san Giovanni da Capestrano
per rincuorare il popolo cristiano nell'ora della prova,
custodisci la Chiesa nella tua pace
e donaci sempre il conforto della tua protezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Signore,
il sacrificio che ti offriamo
e per intercessione di san Giovanni da Capestrano
sostienici con la certezza della tua protezione
per respingere le lusinghe del male.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO

V/. Il Signore sia con voi.
R/. E con il tuo spirito.
V/. In alto i nostri cuori.
R/. Sono rivolti al Signore.
V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/. È cosa buona e giusta.
È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, o Dio di infinita misericordia.
Gesù Signore nostro fondò la sua Chiesa,
sacramento di salvezza
e inviò gli apostoli
a predicare il Vangelo a tutte le genti.
San Giovanni da Capestrano,
seguendo con ardore l'esempio apostolico,
manifestò agli uomini e alle nazioni
il mistero della Chiesa
che apre a tutti la via sicura
per giungere alla comunione di vita con Cristo.
Uniti a questo tuo servo,
e a tutti i cori degli angeli e dei santi,
eleviamo con voce unanime
l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sap 10, 15-17

La Sapienza liberò il popolo santo e la stirpe senza macchia
da una nazione di oppressi.
Entrò nell'anima di un servo del Signore
e con prodigi e segni tenne testa a re terribili.
Diede ai santi la ricompensa delle loro pene.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla tua mensa eucaristica,
ti preghiamo, o Dio onnipotente,
di difenderci da ogni forma di male
e di conservare la tua Chiesa in una perpetua pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.